

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635721
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636
ROZ - Altre relazioni	0800635720
ROZ - Altre relazioni	0800635721
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	placchetta di cofanetto
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Localita'	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Indirizzo	via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione	

raccolta

Museo Nazionale di Ravenna

LDCS - Specifiche

primo piano, Sala degli Avori

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero**

Museo Nazionale di Ravenna RCE 5732

INVD - Data

1967-

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione**

luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVS - Stato**

ITALIA

PRVR - Regione

Emilia-Romagna

PRVP - Provincia

RA

PRVC - Comune

Ravenna

PRVL - Localita'

RAVENNA

PRE - Diocesi

Ravenna - Cervia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

monastero

PRCQ - Qualificazione

camaldoiese

PRCD - Denominazione

ex monastero camaldoiese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza

ex monastero camaldoiese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo

PRCU - Denominazione spazio viabilistico

via Baccarini, 3

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

sec. XVIII

PRDU - Data uscita

1913/post - 1921/ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo

terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1350

DTSV - Validita'

ca

DTSF - A

1374

DTSL - Validita'

ca

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore**

bottega

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bottega a figure inchiodate
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	00000186
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	osso/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	6.1
MISL - Larghezza	2.7
MISP - Profondita'	0.8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987 - 1990
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza di Ravenna
RSTN - Nome operatore	Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Ravenna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Placchetta in osso da cofanetto alla certosina raffigurante due donne riccamente abbigliate nell'atto di abbracciarsi.
DESI - Codifica Iconclass	31 D 15 (+72)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: donne.
	La placchetta in osso da cofanetto raffigura due donne riccamente abbigliate nell'atto di abbracciarsi. Le due figure femminili compiono il medesimo movimento del braccio e, abbracciandosi, si fondono creando quasi un unico corpo; sono estremamente eleganti e raffinate. Il sapiente linguaggio della linea, fluente e melodica, ci offre una scena che sembra ritratta dal vivo, sottolineando la cortesia e il gesto affettuoso delle due donne. Il modo di rendere i panneggi, così liberi e mossi, conferisce alle figure un accorto equilibrio e una stupenda forma, modellata con grazia e armonia. La placchetta fa parte di una serie di nove placchette, tutte conservate al Museo Nazionale di Ravenna, appartenenti alla decorazione di un cofanetto (numeri inventario: 5731-5739). La serie, che presenta caratteristiche molto ben definite, è formata da placchette con uno o due personaggi

NSC - Notizie storico-critiche

collocate su basette che simulano un terreno roccioso. Mentre nella maggior parte dei casi le lastrine destinate alla decorazione dei cofanetti hanno forma rettangolare, qui le figure appaiono scontornate, e il fondo è assente. La presenza di una scena di battesimo nella placchetta con il numero di inventario 5738 induce a ritenere che si intendesse illustrare la vita di una santa. Le restanti placchette sono meno caratterizzate, e si limitano a mostrare personaggi, per lo più femminili a colloquio, ad eccezione del numero 5738 che raffigura una donna nell'atto di nascondersi dietro ad una pianta. Sono da notare le due figure avvolte nel mantello che compaiono nel pezzo 5739. Ogni placchetta presenta uno o due grossi fori, che a prima vista sembrerebbero parte di un adattamento posteriore: ma in tutti i casi in cui troviamo questo tipo di lastrine montate su un cofanetto, i pezzi risultano fissati al legno mediante chiodi a grossa e rotonda capocchia di rame, attraverso fori disordinatamente disposti, come in questo caso. Proprio questa particolare caratteristica ha dato modo, in uno studio (E. Merlini, La "Bottega degli Embriachi" e i cofanetti eburnei fra trecento e quattrocento: una proposta di classificazione, in Arte Cristiana, n. 727, 1988, pp. 267-282), di isolare una serie abbastanza nutrita di cassettoni, decorate con placchette simili a queste: tutto il gruppo è stato attribuito ad un atelier identificato con il nome di "Bottega a figure inchiodate". La produzione di questo laboratorio comprende esemplari sia a pianta rettangolare che esagonale, e può essere sostanzialmente divisa in due categorie. La prima comprende gli esemplari più ricchi e complessi sia dal punto di vista estetico che da quello iconografico: fra i quali ricordiamo la cassetta delle Civiche Raccolte di Milano (O. Zastrow, Museo d'arti applicate. Gli avori, Milano, 1978, numero 73), quello della Pinacoteca Tosio-Martinengo di Brescia (E. Merlini, La "Bottega degli Embriachi" e i cofanetti eburnei fra trecento e quattrocento: una proposta di classificazione, in Arte Cristiana, n. 727, 1988, pp. 267-282, figura 20), i due esemplari del Museo Civico di Bologna (A cura di R. Pincelli, Lavori in avorio ed osso dalla preistoria al rococò, Museo Civico, Bologna, 1959, numeri 116 e 122), il ricomposto cofanetto della Collezione Chigi-Saracini di Siena (E. Merlini, La "Bottega degli Embriachi" e i cofanetti eburnei fra trecento e quattrocento: una proposta di classificazione, in Arte Cristiana, n. 727, 1988, pp. 267-282, figura 22), e quello del Virginia Museum of Fine Arts di Richmond (J. Bliss, A Cuir Bouilli Case and Other Decorative Arts from the Italian Renaissance, in Arts in Virginia, Virginia Museum of Fine Arts, Volume 29, 1989, pp. 30-33). Nel secondo gruppo si collocano invece i cofanetti più ripetitivi e modesti, come i due del Museo Civico di Arezzo (A. Del Vita, I cofani e le cassette civili del Museo di Arezzo, in Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione, Anno V, 1925-26, Volume I, pp. 399-410, figure 8-9), l'esemplare del Museo Nazionale d'Abruzzo (M. Moretti, Museo Nazionale d'Abruzzo nel Castello cinquecentesco dell'Aquila, L'Aquila, 1959, p. 29) e quello del British Museum di Londra (O. M. Dalton, Catalogue of the Ivory Carvings of the Christian Era in the British Museum, Londra, 1919, numero 403); a questa tipologia appartengono anche le placchette staccate del Museo Nazionale di Ravenna. La Merlini, che ha avuto il merito di affrontare il tema di una produzione a lungo trascurata dagli studiosi, ha fatto notare che questo tipo di materiali fortemente tardogotici rientra in un ambito espressivo alquanto diverso da quello embriacesco, sia per lo stile che per il repertorio iconografico. Infatti nella maggior parte degli esemplari è rappresentata una piccola folla di figure maschili e femminili a colloquio, insieme con elementi del gusto cortese, quali

animaletti, fontane, castelli, e personaggi in trono con dignità regale, tanto che alcune di queste scene erano state genericamente interpretate come la corte del dio Amore, un tema s

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	1980/00/00
FTAC - Collocazione	SBEAP RA Archivio Fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBEAPRAAFS38443

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Baldini, Rosa Rita
FNTD - Data	1980/11/29
FNTN - Nome archivio	SBAEP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-LIV 3472
FNTI - Codice identificativo	SBEAPRA0800635721

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Oggetti avorio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIBN - V., pp., nn.	p. 62, n. 3
BIBI - V., tavo., figg.	f. 3

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Baldini, Rosa Rita

FUR - Funzionario responsabile

Montanari Bermond, Giovanna

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2016

RVMN - Nome

Petrini, Jessica

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2016

AGGN - Nome

Petrini, Jessica

AGGR - Referente scientifico

Grimaldi, Emanuela

AGGR - Referente scientifico

Cavani, Federica

AGGF - Funzionario responsabile

Musmeci, Marco